



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

Ufficio 2 – Tecnico per le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: Accertamento della conformità urbanistica di opere di interesse statale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e s.m.i.

Polizia di Stato di Torino, via Tirreno n. 333. Autorimesse – Adeguamento antincendio piano interrato e realizzazione di rampa per nuovo accesso carraio.

Intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s. m. i.

Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e s. m. e i. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020

Ente proponente: *Provveditorato Opere Pubbliche di Torino*

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la Legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n.4294/25 del 4 giugno 1996 e la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14 gennaio 2005;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;



MIT

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 “*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- l’art. 13 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e l’art. 10 comma 4 del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 “*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*”;
- l’art. 5-ter “*Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale*” del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 186, recante il “*Regolamento concernente la riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” in attuazione degli articoli 5 e 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*»;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 30 maggio 2024, n. 151, con il quale sono stati stabiliti il numero e i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale nell’ambito della struttura organizzativa del Ministero di cui al citato Regolamento;
- l’art. 5 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*”.

PREMESSO:

- che con nota prot. n. 665 del 22 gennaio 2026 il Responsabile Unico del Progetto ha presentato istanza per l’avvio della procedura di accertamento di compatibilità urbanistico-edilizia ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 sulle opere in oggetto tramite l’indizione di una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- che con nota in data 4 febbraio 2026 prot. n. 1217 questo Provveditorato ha convocato apposita conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell’art. 13 del D.Lgs 76/2020, fissando per il giorno 6 marzo 2026 il termine perentorio per l’emissione delle determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza da parte delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti nel procedimento.

CONSIDERATO:

- che nell'ambito dell'attività istruttoria espletata in seno alla conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta da questo Istituto con la succitata nota in data 4 febbraio 2026 prot. n. 1217, sono stati acquisiti i seguenti pareri e contributi:
 - parere prot. n. 643 in data 12 febbraio 2026, assunto agli atti con prot. n. 1558 del 17 febbraio 2026, con cui la Città di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito ha comunicato che, con riferimento all'accertamento di conformità urbanistica, gli interventi previsti sull'area risultano conformi al P.R.G. vigente, nel rispetto delle N.U.E.A. richiamate nel parere (all.1);
 - parere prot. n. 1346 in data 16 febbraio 2026, assunto agli atti con prot. n. 2147 del 4 marzo 2026, in cui la Città di Torino – Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Qualità Ambiente – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali ha dichiarato che l'*“intervento previsto non risulta subordinato a verifica di assoggettabilità a VIA o a VIA, né a verifica di assoggettabilità a VAS o a VAS, pertanto non è interessato da procedimenti ambientali di competenza di questo Ufficio. Ciò premesso, ad eccezione del carattere prescrittivo in merito agli aspetti connessi all'inquinamento acustico, elettromagnetico e da amianto, i contributi della Divisione Qualità Ambiente, relativamente alla compatibilità ambientale dell'intervento, sono espressi a titolo collaborativo, sulla scorta delle normative, indirizzi, direttive e/o atti di pianificazione europei, nazionali e locali in materia, articolati secondo gli indicatori ambientali che seguono e demandando al Soggetto Proponente le valutazioni in merito al loro eventuale recepimento e/o presa in carico.”*(all.2);
 - parere prot. n. 9525 in data 25 febbraio 2026 in cui la Città di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Edilizia Privata – Servizio Permessi di Costruire ha dichiarato che *“Alla luce di quanto sopra esposto, l'intervento previsto risulta CONFORME alle norme edilizie vigenti, ferme restando le ulteriori verifiche da parte delle Divisioni e Servizi che leggono per conoscenza, a condizione che sia rispettato l'articolo 125 comma 14 del Regolamento Edilizio della Città, mediante la sistemazione a gradoni del percorso pedonale di servizio e l'installazione del corrimano. Si richiama quanto disposto dall'articolo 93 e seguenti del D.P.R. 380/01 e s.m.i., dalle Norme Tecniche delle Costruzioni, dal D.lgs. 36/2023 e dalle norme e procedure regionali, in merito alla verifica e deposito dei progetti delle opere strutturali.”* (all. 3);
 - parere prot. n. 916 in data 26 febbraio 2026 in cui la Città di Torino – Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali – Servizio Opere del Verde ha dichiarato che *“richiamati i principi generali a cui tutti gli interventi sul*

verde pubblico e privato devono uniformarsi, ottemperando in tal senso ai disposti contenuti del vigente “Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino” (n. 317), ..., per quanto di competenza, si esprime parere favorevole”, formulando alcune prescrizioni, tra cui la necessità di richiedere, con separata e specifica istanza, la preventiva autorizzazione all’abbattimento dei due esemplari arborei all’Unità Operativa Alberate della Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali (all. 4);

- parere prot. n. 34445 del 4 marzo 2026, assunto agli atti con prot. n. 2121 del 4 marzo 2026, in cui la Regione Piemonte – Direzione Ambiente Energia e Territorio – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale ha dichiarato che l’accertamento di conformità urbanistica, effettuato ai sensi dell’art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, ha determinato la CONFORMITA’ delle opere in progetto rispetto agli strumenti urbanistico-edilizi vigenti nel Comune di Torino. Ritenuto che non sussistano elementi ostativi, ha espresso favorevole volontà al perfezionamento dell’Intesa Stato - Regione in merito alla realizzazione delle opere in oggetto, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche degli Enti interessati dalla procedura autorizzativa medesima (all.5).
- che con nota prot. n. 2745 del 17 marzo 2026 sono stati trasmessi i contributi acquisiti entro il termine perentorio 6 marzo 2026 ed è stato richiesto al Responsabile Unico di Progetto dell’intervento l’adeguamento del progetto medesimo alla prescrizione formulata dal Servizio Permessi di Costruire della Città di Torino con nota prot. n. 9525 del 25 febbraio 2026, che ha dichiarato l’intervento conforme alle norme edilizie vigenti, a condizione che sia rispettato l’articolo 125 comma 14 del Regolamento Edilizio della Città, mediante la sistemazione a gradoni del percorso pedonale di servizio e l’installazione del corrimano;
- che il Responsabile Unico di Progetto dell’intervento, con nota prot. n. 3885 del 13 aprile 2026, che si allega (all.6) ha fornito chiarimenti e trasmesso i seguenti elaborati progettuali, allegati alla presente decreto, con il recepimento delle prescrizioni suddette:
 1. pianta piano interrato progetto
 2. sezioni e prospetti – progetto
 3. pianta piano interrato – sovrapposizioni
 4. sezioni e prospetto – sovrapposizioni
- che alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull’intervento proposto;
- che ai sensi dell’art. 14-bis, comma 4, della legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza equivale ad assenso senza condizioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e con gli effetti di cui all'art. 14-*quater* della medesima legge è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al progetto denominato "Polizia di Stato di Torino, via Tirreno n. 333. Autorimesse – Adeguamento antincendio piano interrato e realizzazione di rampa per nuovo accesso carraio", come da progetto presentato dal Responsabile Unico di Progetto di questo Provveditorato. Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento *ex* DPR n. 383/1994, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Il presente decreto vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera. Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza di Servizi.

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato – Regione Piemonte, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - trasmessi a questo Provveditorato che formano parte integrante del presente decreto. Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate e adottate tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli Enti ed Amministrazioni aventi preso parte al procedimento. Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art.3
(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si invita la Città di Torino ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE
Ing. Francesco Sorrentino

Allegati:

1. Città di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito parere prot. n. 643 in data 12 febbraio 2026
2. Città di Torino – Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Qualità Ambiente – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali parere prot. n. 1346 in data 16 febbraio 2026
3. Città di Torino Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Edilizia Privati – Servizio Permessi di Costruire parere prot. n. 9525 in data 25 febbraio 2026
4. Città di Torino – Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali – Servizio Opere del Verde parere prot. n. 916 in data 26 febbraio 2026
5. Regione Piemonte – Direzione Ambiente Energia e Territorio – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale parere prot. n. 34445 del 4 marzo 2026
6. Responsabile Unico del Progetto – nota prot. n. 3885 del 13 aprile 2026

Referente: Dott.ssa Sabrina Rango